

MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E  
FORESTALI

**PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.2  
"Parco Agrisolare"**

Decreto del 25 marzo 2022 – Decreto del 19 aprile 2023

---

### Finalità

Obiettivo principale della misura è la riduzione dell'impatto ambientale della **filiera agroalimentare**, incentivando la realizzazione di impianti fotovoltaici grazie all'installazione di **pannelli fotovoltaici** su una superficie complessiva, costituita da tetti di edifici a uso produttivo nei **settori agricolo, zootecnico e agroindustriale**, ivi compresi edifici destinati alla ricezione ed ospitalità nell'ambito dell'**attività agrituristica**.

### Risorse finanziarie

Le risorse ammontano a **€ 997.655.895,925** a valere sui fondi del PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.2.

Il 40% delle risorse del PNRR è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

### Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni:

- a) **imprenditori agricoli**, in forma individuale o societaria;
- b) **imprese agroindustriali**;
- c) **cooperative agricole** che svolgono attività di cui all'articolo 2135 del codice civile e le **cooperative o loro consorzi** di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228.

I predetti soggetti possono presentare domanda anche in **forma aggregata** quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, associazioni temporanee di imprese (A.T.I.), raggruppamenti temporanei di impresa (R.T.I), reti d'impresa, comunità energetiche rinnovabili (CER).

I soggetti beneficiari devono avere come codice ATECO prevalente uno dei codici ATECO di cui all'elenco allegato (Allegato B).

**Sono esclusi** i soggetti esonerati dalla tenuta della contabilità IVA, aventi un volume di affari annuo inferiore ad 7.000,00 euro.

I soggetti beneficiari devono possedere i requisiti di cui all'Allegato I.



## Attività ammissibili

Gli interventi ammissibili all'agevolazione, da realizzare sui tetti di fabbricati strumentali all'attività agricola, zootecnica e agroindustriale, devono prevedere l'**installazione di impianti fotovoltaici, con potenza di picco non inferiore a 6 kWp e non superiore a 1.000 kWp.**

Per le imprese attive nel settore della produzione agricola primaria, possono essere ammessi, esclusivamente i progetti di realizzazione di impianti fotovoltaici la cui energia elettrica prodotta sarà destinata a soddisfare l'autoconsumo o l'autoconsumo condiviso (cosiddetti **impianti in regime di cessione parziale/autoconsumo**).

Unitamente a tale attività, possono essere eseguiti uno o più dei seguenti interventi complementari:

- a) **rimozione e smaltimento dell'amianto** (e, se del caso, l'eternit) dalle coperture dei fabbricati interessati dall'intervento di installazione dell'impianto fotovoltaico<sup>1</sup>;
- b) **realizzazione dell'isolamento termico dei tetti** tale da garantire un miglioramento dell'efficienza energetica del fabbricato;
- c) **realizzazione di un sistema di aerazione** (compresa l'installazione di camini di evacuazione) connesso alla sostituzione del tetto del fabbricato interessato dall'intervento di installazione dell'impianto fotovoltaico.

Ai fini dell'ammissibilità gli interventi devono:

- a) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda;
- b) essere realizzati, collaudati e rendicontati **entro 18 mesi** dalla data della pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari ammessi, e comunque **entro il 30 giugno 2026**;
- c) assicurare il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo".

## Spese ammissibili

Ogni singolo Soggetto Beneficiario può richiedere l'accesso al contributo per più progetti, ma con una spesa massima ammissibile complessiva non superiore **€ 2.330.000**, così ripartiti:

- a) spese riferite all'**installazione dell'impianto fotovoltaico fino a €1.500/kWp**, nel limite di **euro 1.500.000**;

---

<sup>1</sup> È ammessa l'opera di bonifica anche su superfici superiori a quelle dell'installazione di impianti fotovoltaici, purché appartenenti allo stesso fabbricato.

- b) le spese di acquisto e installazione di **sistemi di accumulo di energia** elettrica, fino a un limite di spesa ammissibile pari a **€1.000/kWh**, nel limite di **euro 100.000,00**;
- c) spese per **installazione di dispositivi di ricarica per la mobilità sostenibile**, nel limite massimo ammissibile pari a **€ 30.000,00**.
- d) spese per interventi complementari (rimozione dell'amianto, aerazione, isolamento), nel limite di **euro 700.000,00**.

In caso di rimozione e smaltimento dell'amianto, ove presente, e l'esecuzione di interventi di realizzazione o miglioramento dell'isolamento termico e della coibentazione dei tetti e/o di realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto (intercapedine d'aria), è possibile richiedere un **contributo aggiuntivo**, fino a un limite di spesa ammissibile pari a **€ 700/kWp**, per la realizzazione la **demolizione e ricostruzione delle coperture e fornitura e messa in opera dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi**.

**Sono ammessi solo impianti, sistemi di accumulo e dispositivi di scarica di nuova costruzione, costituiti da componenti nuovi o comunque non già impiegati in altri impianti.**

Gli interventi complementari alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico dovranno essere realizzati, ove previsti, sulla medesima copertura dell'edificio su cui viene installato l'impianto.

Per tutti gli interventi sopra descritti sono ammesse, nei limiti dei relativi massimali, le **spese di progettazione, le asseverazioni e le altre spese professionali** richieste dal tipo di intervento, comprese quelle relative all'elaborazione ed alla presentazione della Proposta, direzione lavori e collaudi.

### Agevolazione

Agli interventi realizzati viene riconosciuto un **contributo a fondo perduto**, tenuto conto della localizzazione, della tipologia di interventi e della dimensione dell'impresa.

Le intensità massime di agevolazione sono riportate nella seguente tabella.

Tipologie Imprese	Risorse a disposizione	Intensità di aiuto
Produzione agricola primaria <u>con vincolo di autoconsumo (anche condiviso)</u>	€ 697.655.895,925	<b>80%</b>

Tipologie Imprese	Risorse a disposizione	Intensità di aiuto
Produzione agricola primaria, senza vincolo di autoconsumo	€ 75 milioni	<b>30%</b> grandi imprese* <b>40%</b> medie imprese* <b>50%</b> piccole imprese*
Trasformazione di prodotti agricoli	€ 150 milioni	<b>80%</b> - impianto fotovoltaico tra 6 e 200 kWp <b>65%</b> - impianto fotovoltaico tra 200 e 500 kWp <b>50%</b> - impianto fotovoltaico tra 500 e 1000 kWp
Trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli	€ 75 milioni	<b>30%</b> grandi imprese* <b>40%</b> medie imprese* <b>50%</b> piccole imprese*

\* L'intensità di aiuto può essere aumentata di **15 punti percentuali** per investimenti effettuati nelle zone assistite che soddisfano le condizioni di cui all'art. 107, par. 3, lett. a) del Trattato.

### Cumulo

Gli aiuti possono essere cumulati, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato, compresi quelli de minimis, nel rispetto del divieto del doppio finanziamento e purché tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto stabilita per ciascuna tipologia di investimento di cui al presente decreto.

Gli aiuti possono essere altresì cumulati con qualsiasi altra misura di sostegno finanziata con risorse pubbliche, purché tale cumulo non riguardi gli stessi costi ammissibili, o le stesse quote parti del costo di uno stesso bene, e non porti al superamento del costo sostenuto per ciascun tipo di intervento di cui al presente decreto.

### Presentazione della domanda

Le proposte, redatte in conformità alle istruzioni del Regolamento Operativo, dovranno essere presentate, pena l'irricevibilità, esclusivamente tramite la Piattaforma informatica predisposta dal Soggetto attuatore GSE all'indirizzo [www.gse.it](http://www.gse.it) a decorrere **dalle ore 12:00:00 del giorno 12 settembre 2023 e fino alle ore 12:00:00 del giorno 12 ottobre 2023**.


Ciascun Soggetto Beneficiario potrà presentare **una o, in caso di progetti distinti, più Proposte** esclusivamente a valere su un'unica Tabella di cui all'Allegato A al Decreto, **pena l'inammissibilità di tutte le Proposte presentate**. La **spesa massima ammissibile** complessiva per Soggetto Beneficiario non può in ogni caso superare l'importo di **2.330.000 euro**.

## ALLEGATO I

### Requisiti minimi di partecipazione

I soggetti beneficiare devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere regolarmente costituiti ed iscritti come attivi nel Registro delle imprese;
2. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e possedere capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
3. non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettere c) e d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
4. non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
5. essere in condizioni di regolarità contributiva, attestata da Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
6. non essere sottoposti a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coattiva o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
7. non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno ed essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
8. non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti alla domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
9. non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come definita all'articolo 2, punto 18 del Regolamento GBER.



Non sono in ogni caso ammissibili alle agevolazioni interventi che prevedano attività su strutture e manufatti connessi a:

- i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

## ALLEGATO II

### Spese ammissibili

Ogni singolo Soggetto Beneficiario può richiedere l'accesso al contributo per più progetti, ma con una spesa massima ammissibile complessiva non superiore **€ 2.330.000**, così ripartiti:

a) spese riferite all'**installazione dell'impianto fotovoltaico fino a €1.500/kWp**, nel limite di **euro 1.500.000**:

- acquisto e installazione dei componenti costituenti l'impianto fotovoltaico da realizzare ovvero i moduli fotovoltaici, gli inverter, i software di gestione (ove richiesti), l'ulteriore componentistica (cavi, quadri, strutture di supporto, trasformatori, dispositivi di sicurezza a norma CEI, ecc.) necessaria al funzionamento dell'impianto;
- approntamento cantiere e direzione lavori;
- fornitura e posa in opera di materiali impiegati per l'esecuzione delle opere edili-murarie, gli adeguamenti impiantistici e le attrezzature di supporto per la corretta installazione e funzionalità dell'impianto nel rispetto delle normative vigenti;
- spese per lo svolgimento di adempimenti verso i soggetti competenti per la connessione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica. Tra queste rientrano gli importi da corrispondere al Gestore di Rete territorialmente competente, eventuali oneri per l'adeguamento dell'infrastruttura di rete necessario, l'assolvimento degli obblighi fiscali se previsti dalla norma, altri oneri necessari.

b) le spese di acquisto e installazione di **sistemi di accumulo di energia elettrica**, fino a un limite di spesa ammissibile pari a **€1.000/kWh**, nel limite di **euro 100.000,00**:

- acquisto e installazione di batterie di accumulatori;
- acquisto e installazione dei dispositivi di gestione, conversione e controllo intesi come il complesso delle apparecchiature (hardware) utili al funzionamento del sistema di accumulo<sup>2</sup>;
- acquisto di licenze e logiche di funzionamento (software) del sistema di accumulo solo se non inclusi nella dotazione prevista dal costruttore del sistema di accumulo installato.

c) spese per **installazione di dispositivi di ricarica per la mobilità sostenibile**, nel limite massimo ammissibile pari a **€ 30.000,00**.

<sup>2</sup> Nel computo delle spese utili alla determinazione del contributo previsto per l'installazione dei sistemi di accumulo non sono ammessi i costi derivanti dall'acquisto dei dispositivi di conversione se questi sono già integrati all'impianto fotovoltaico (c.d. inverter ibridi).

d) spese per interventi complementari (rimozione dell'amianto, areazione, isolamento), nel limite di **euro 700.000,00:**

1. Spese per la **rimozione e lo smaltimento dell'amianto e/o eternit:**

- interventi di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto/eternit eseguiti nel rispetto delle disposizioni vigenti (es. pre-trattamenti, smontaggio, imballaggio, conferimento in discarica autorizzata);
- decontaminazione superfici a contatto con i materiali rimossi (ove necessario);
- eventuali opere edili-murarie necessarie per la posa del nuovo manto di copertura;
- fornitura e posa in opera del nuovo manto di copertura;
- oneri da corrispondere alle autorità competenti (es. Piano dei Lavori).

2. Spese per **isolamento termico dei tetti**

- rimozione manto di copertura esistente (ove necessario);
- fornitura e posa in opera del materiale isolante ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica del fabbricato interessato;
- opere edili-murarie per la realizzazione dell'intervento (ove necessario);
- oneri per il rilascio di eventuali permessi e/o autorizzazioni da parte degli Enti competenti.

3. Spese per **sistemi di areazione:**

- fornitura e posa in opera del nuovo manto di copertura;
- fornitura e posa in opera dei materiali e dei dispositivi per la realizzazione del sistema di areazione del fabbricato interessato;
- opere edili-murarie per la realizzazione dell'intervento (ove necessario).